

L'estate ti sorride La mongolfiera

spettacoli.nuovomolise@email.it fax 0874484365

Il cantante sarà il protagonista del concerto di oggi dei «4venti live di Provvidenti

di Michela Bevilacqua

UN RACCONTO che nasce come un mix di erotismo e di noir come nella migliore delle tradizioni europee di impronta anni '70.

Un artista che usa se stesso come mezzo per raccontare gli altri, il mondo che si trova al di fuori e tutto intorno alla sua realtà.

Un album che presenta come chiavi di lettura l'amore, l'erotismo e le rivoluzioni dell'animo. Un cantante, o per meglio dire cantautore, che si mette totalmente a disposizione dei suoi ascoltatori producendo un'opera «fatta per essere capita», dove rivestono un ruolo molto importante sia le parole che l'arrangiamento musicale, dato che «le canzoni sono come formule magiche. Attraverso le parole e la musica voglio evocare e portare alla mente esperienze e sensazioni, perché la musica deve essere anche trasporto».

Tutto questo è Diego Mancino. Il cantante sarà il protagonista, insieme a JiAndri, della penultima serata dei «4venti Live», la manifestazione che sta por-

Erotismo e noir anni '70 per rappresentare la realtà Le «formule magiche» di Diego Mancino per evidenziare la parte più nascosta delle canzoni e dell'animo umano



«Sono cresciuto in una famiglia con la musica nel Dna e questo mi ha fatto comporre in libertà»

Un artista che usa se stesso come mezzo per raccontare il mondo esterno

sua città di origine, Marsiglia, nonostante i suoi continui spostamenti in giro per l'Italia e l'Europa.

«I continui viaggi che ho intrapreso non hanno influenzato tanto il mio modo di fare musica quanto il mio essere uomo - ha commentato Diego Mancino raggiunto al telefono a Firenze, durante una pausa dell'Arezzo Wave che lo sta vedendo protagonista - il mio girvagare mi ha reso meno "provinciale" e mi ha fatto capire che il sound italiano deve essere visto

tando nel piccolo paese di Provvidenti, un borgo di soli 200 abitanti, il meglio del sound "made in Italy".

Un artista poliedrico Diego Mancino. Un "girandolone" della musica, se così lo si può definire, che, milanese di nascita, non ha mai sentito venir meno l'attaccamento nei confronti della

come una sorta di "ortello" vicino casa che però si deve aprire a nuovi orizzonti, si deve aprire all'Europa».

Un uomo che ha la musica nel cuore e nel Dna, «la musica fa parte della mia vita. Sono cresciuto in una famiglia dove si è sempre respirata aria di musica dato che mio padre era componente di un'orchestra. Questo mi è stato di grande aiuto perché mi ha permesso di uscire fuori da quel "senso di protezione" che di solito la famiglia ha nei confronti di un lavoro precario come quello del musicista». Un artista che al momento è alle prese con un nuovo lavoro musicale realizzato nella quiete e nella tranquillità di Cata-

nia. «Il mio nuovo album avrà come titolo "L'evidenza" e nasce con il presupposto di rendere evidente quello che appare, rendere evidente il significato della canzone che il più delle volte è diverso da quello che può trasparire dalla canzone stessa». Un artista dalle mille sfaccettature Diego Mancino, i cui riferimenti musicali variano passando dal sound dei Coltrain e dei Beatles a quello di De André e Tenco, attraverso un cantautorato che dà importanza alla partitura. Un cantante che darà sicuramente il meglio di sé nel concerto che terrà questa sera a Provvidenti il piccolo borgo della musica in provincia di Campobasso. «Il live di stasera sarà un po' diverso dagli altri - ha precisato Diego Mancino - porterò in scena sia le canzoni dei dischi precedenti che quelle inedite di questo nuovo lavoro musicale con arrangiamenti non proprio identici a quelli che si sentiranno nell'album dato che in questo nuovo lavoro ho utilizzato melodie e sound di orchestra. Sarà, per così dire quasi un concerto di impronta rock».

Un concerto che sicuramente farà sognare. Da gustare tutto d'un fiato per sperimentare sensazioni mai provate prima.



Foto di Corrado L. Velasquez

Tra gli artisti che si esibiranno domani a Guardiabruna anche i molisani «Poa»

Il rock fa tappa in Abruzzo

«Rock in Guardia», la manifestazione per i gruppi emergenti



IN GUARDIA amanti del rock perché i gruppi emergenti del Molise e dintorni faranno tappa a Guardiabruna.

L'Associazione Pro Loco di Guardiabruna infatti, con il patrocinio della Provincia di Chieti organizza

per domani sera «Rock in Guardia», una rassegna di gruppi emergenti. Nella cornice di questo paese della provincia di Chieti si esibiranno i migliori gruppi rock tra i quali Poa, Virginia's Mirror, Cassandra, Electric Mud, Gaan, Auotbleus.

Uno dei migliori gruppi del momento i Poa che nascono nel '98 dall'unione di due gruppi di amici. Un inizio caratterizzato da produzioni di cover band a cui è subito seguito una produzione inedita.

«Il nostro è un rock cantato - ha affermato Mario Scatolone, uno dei componenti della band - la parte vocale si basa sul cantato italiano, mentre per gli arrangiamenti musicali ci rifacciamo a uno stile molto americano. Al «Rock in Guardia» proporremo alcuni dei nostri pezzi inedi-



ti». Sono molte le date che vedranno protagonisti i «Poa» a cominciare da un concerto a Montefalcone del Sannio, per «espatriare» e arrivare fino in Abruzzo.

Nel corso della serata, si svolgerà inoltre anche una sorta di festival della pizza napoletana con l'ausilio di

forni a legna appositamente montati in piazza, mentre per il 22 luglio è prevista la «Seconda giornata della birra». Una manifestazione questa del «Rock in Guardia» che fa gustare tutto il sapore dell'estate appena cominciata.

Mic. Bev.

«Il nostro è un sound cantato all'italiana con influenze provenienti dall'America»